

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	15
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_9334050978661
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	basilica
OGN - Denominazione	Santa Maria del Lauro

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Campania
LCP - Provincia	NA
LCC - Comune	Meta
LCL - Località	Meta di Sorrento
LCI - Indirizzo	Piazza Madonna del Lauro, 1

LCV - Altri percorsi/specifiche
Il comune di Meta è posizionato nella penisola sorrentina assieme ai comuni di Vico Equense, Piano di Sorrento, Sant'Agnesello, Sorrento e Massa Lubrense. Sorge a 111 metri sul livello del mare e si estende per una superficie di circa 2,5 km². Il territorio comprende sia zone bagnate dal mare, con i suoi 800 metri di litorale, sia zone montuose, comprendenti la frazione di Alberi e parte dei Monti Camaldoli. A Nord Est e a Sud Est si estende il Monte Vico Alvano, di 642 metri.

LCN - Note
Arcidiocesi di Sorrento-Castellammare di Stabia

ACB - ACCESSIBILITA'

ACBS - Note

Il Santuario Basilica di Santa Maria del Lauro in Meta (Napoli) si colloca nella parte terminale del crinale di Montechiaro, segnando formalmente l'ingresso in Penisola sorrentina. Tale configurazione urbana rappresenta una caratteristica distintiva della fabbrica sin dalle sue origini. In auto: dall'autostrada A3 - Napoli -Salerno - uscita Castellammare di Stabia, si prosegue sulla S.S.145 e al Km.24 si raggiunge Meta. in treno: dalla stazione della Circumvesuviana a Napoli in Piazza Garibaldi, prendere la linea Napoli-Sorrento in circa 50 minuti si raggiungerà la stazione di Meta.

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico
VIII

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum Roma)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Arcidiocesi di Sorrento-Castellammare di Stabia (Archivio storico, cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e	Guadagnolo, don Francesco (Ricerca materiale d'archivio, storico-

redazione	artistico, fotografico)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Fienga, Andrea (Curatore mostra "I tesori della Madonna del Lauro")
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario Basilica Santa Maria del Lauro.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	La basilica di Santa Maria del Lauro è una Chiesa estaurita con sede parrocchiale fin dall'anno 1536. È stata elevata nel 1851 da Papa Pio IX ad Insigne Collegiata il Clero di Meta e il 25 marzo 1914 Papa Pio X ha insignito il Santuario con il titolo di Basilica Pontificia. In seguito alla relazione di interesse monumentale, storico e artistico della Basilica da parte dello storico Filangieri fu inserita negli «Edifici Monumentali» dall'allora Soprintendente Adolfo Avena (cfr. Archivio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, Meta di Sorrento, P/51, f. 1). Al suo interno si venera la sacra effigie della Madonna del Lauro, un culto secolare, sin dal momento del suo ritrovamento è diventata la protettrice e patrona del popolo della città di Meta. Testimonianza dell'importante culto, noto in tutta la penisola sorrentina, sono i numerosi "ex-voto" raccolti nei secoli. Alcuni degli oggetti donati sono di grande valore e formano il cosiddetto "tesoro della Madonna del Lauro", costituito da vari manufatti. Il Santuario Basilica dispone di un grande piazzale, di un bollettino e di locali annessi, progettati dall'architetto Antonello Viggiano, è inaugurati il 21 febbraio 1999 da mons. Felice Cece (1936 - 2020), Arcivescovo di Sorrento-Castellammare di Stabia. I locali sono stati ricavati, su una superficie di circa 600 mq, otto aule e un ampio salone polivalente, capace di ospitare oltre 300 persone.
NRL - Notizie raccolte sul luogo	Il Santuario Basilica sorge, secondo la tradizione, sul luogo dove anticamente si ergeva un tempio dedicato alla dea Minerva. Le notizie relative alle sue origini si perdono nella leggenda. Secondo la tradizione orale, nell'VIII secolo una pia vecchietta, portando a pascolare una mucca ai piedi del monte, trovò sotto un lauro, circondata da una vivida fiamma, una statua della Madonna con il Bambino e accanto una chioccia e dodici pulcini d'oro. La statua, trasportata con solenne processione nella Cattedrale di Sorrento per volere del vescovo, miracolosamente tornò nel luogo del ritrovamento alle falde del Montechiaro. Lì fu lasciata e fu venerata nel tempio del Salvatore sotto il titolo di "Madonna del Lauro".
	Tra il IX e il X secolo per il numero sempre crescente di devoti fu decisa la costruzione di un nuovo tempio. La chiesa di Santa Maria del Lauro ha subito nel corso dei secoli molte distruzioni e ricostruzioni a seguito delle terribili incursioni dei popoli germanici e dei saraceni. Fu riedificata a forma di croce latina nel 1206 per volere dell'arcivescovo sorrentino Alferio. A seguito del devastante saccheggio perpetrato dai Turchi nella penisola sorrentina nel 1558, la chiesa subì gravi danni; fu ricostruita nel 1568 con l'attuale struttura architettonica. I cappelloni del Santissimo Crocifisso e di San Pietro, e la Congrega dell'Immacolata furono costruiti in seguito. Numerosi rimaneggiamenti operati nel XVIII secolo conferirono alla chiesa lo stile attuale. Il

NSC - Notizie storico critiche

Santuario Basilica presenta una facciata in stile neoclassico, fiancheggiata da un campanile realizzato in diverse riprese. Fu costruita prima la parte inferiore a pianta quadrata (1558), in seguito la parte ottagonale superiore (1666) e infine la cupola (1714). Sulla facciata si apre l'ingresso principale, che conserva, dietro l'attuale porta bronzea, una cinquecentesca porta in legno intagliato, divisa in ventiquattro formelle raffiguranti "Storie di Cristo e di Santi". Il Patronato di Santa Maria del Lauro si svolge il 12 settembre. Di grande importanza sono le celebrazioni al SS.mo Sacramento con la pratica devozionali delle "Quarantore" e il "Corpus Domini". La tradizione vuole che al momento della scoperta della statua della Vergine del Lauro, il simulacro con la chioccia e i pulcini d'oro vennero lasciati nel Tempietto intitolato al Salvatore, nei pressi del luogo del ritrovamento. Da allora, i metesi hanno continuato comunque a venerare Gesù Risorto, come dimostra ancora oggi la presenza sull'altare maggiore della statua a lui dedicato, e come si evince anche dalle Sante Visite di vari vescovi di Sorrento succedutesi nel tempo. Ma il popolo locale ha voluto anche dedicare ad altri Santi i vari altari che ha realizzato in tempi diversi e con grande devozione all'interno della chiesa. Ciò è dimostrato sia da diversi ex-voto, sia da varie congregazioni che sono nate (e poi scomparse) nel corso del tempo, come quella di San Luigi Gonzaga o quella della Madonna del Rosario. Andrea Fienga, Relazione mostra "I tesori della Madonna del Lauro" a Meta di Sorrento, 18 agosto-20 settembre 2022.

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO**URA - UNITA' INDIVIDUATE****URAE - Definizione**

Facciata

URAD - Descrizione

La facciata durante la seconda metà dell'800 fu restaurata in stile neoclassico, dipinta in stucco bianco con fregi e arricchita da quattro colonne sormontate da capitelli corinzi. In alto, al centro, ha l'altorilievo del Salvatore ed il titolo di Basilica Pontificio sull'architrave. Ai lati della porta centrale sono le lapidi che ricordano i decreti del Capitolo Vaticano, coi quali si sanciva l'incoronazione della Beata Vergine del Mauro (1748), l'elevazione del tempio a Basilica Pontificia (1914) e la sua aggregazione all'Arcibasilica Pontificia di San Pietro, a Roma (1915).

URAV - Note

La Basilica di Santa Maria del Lauro a Meta, Castellammare di Stabia, Longobardi, 2000, p. 5.

URA - UNITA' INDIVIDUATE**URAE - Definizione**

Campanile

URAD - Descrizione

Nel 1558 si pensò di erigere il campanile, in seguito si aggiunse la parte ottagonale (1666), infine la cupola (1714). Alto 41 metri, il suo prospetto è attribuito all'architetto Epitaffio. Le due campane sono, la piccola, del 1764, la grande, del 1831, e furono elettrificate nel 1955, ad opera della ditta Renzo Lorenzi di Milano, durante l'amministrazione di Francesco Liguori. Nello stesso anno fu sistemata una terza campana, proveniente dalla diruta Chiesa del Purgatorio alla marina di Meta. Nel 1974 fu installata e consacrata una nuova campana, con una solenne funzione, presieduta dall'arcivescovo mons. Raffaele Pellicchia (1909-1977).

URAV - Note

La Basilica di Santa Maria del Lauro a Meta, Castellammare di Stabia, Longobardi, 2000, p. 6.

URA - UNITA' INDIVIDUATE**URAE - Definizione**

Cupola

URAD - Descrizione	La cupola è impostata su di un alto tamburo finestrato e, al netto di un rivestimento maiolicato, si inquadra in quel carattere “vernacolare” delle cupole peninsulari cinquecentesche, in cui l’essenzialità delle forme estradossate sembra rimandare alla raffinata semplicità del sapere costruttivo locale. A causa di problemi di infiltrazione d’acqua piovana, tra il 1928 e il 1931 furono approntati, seguendo le indicazioni di Gino Chierici, interventi di ripresa su intonacature e stucchi della cupola maggiore. Per le stesse ragioni, nel 1943, il Soprintendente Giorgio Rosi avallerà la proposta, avanzata dall’amministrazione laicale della basilica, di rimuovere temporaneamente il rivestimento maiolicato della cupola per procedere alla sarcitura delle lesioni sottostanti. Saranno poi gli eventi tellurici della seconda metà del secolo a richiedere gli interventi più invasivi. Dopo il terremoto del 1962 si rese necessaria la sostituzione dei chiodi e delle caviglie di ferro che connettevano i blocchi di piperno, costituenti il cornicione della cupola maggiore, a seguito della caduta di parte di essi. Invece, a causa dei danni apportati dal sisma del 1980, le cupole saranno interessate dalla realizzazione di cerchiature con profilati metallici Tale operazione si inquadra all’interno di un più ampio programma di consolidamento che riguarderà, a partire dal 1985, l’intera fabbrica.
URAV - Note	Marulo Federica, Esperienze costruttive in Penisola Sorrentina. Le cupole della basilica di Santa Maria del Lauro a Meta di Sorrento, in “Cupole murarie tra XV e XVI secolo: Programmi, saperi costruttivi e restauri attraverso la Campania”; a cura di Valentina Russo e Stefania Pollone, Firenze, Altralinea Edizioni, 2020, p. 204.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Orologio
URAD - Descrizione	L’orologio, costruito da Valerio Rossi, macchinista napoletano, e dall’architetto Celentano, fu installato tra il 1779 e il 1780, sostituendo quello precedente, con quadrante a piastrelle e suoneria solo per le ore. Solo nel 1880 furono collocate, nella torretta sovrastante, le campane per le ore ed i quarti. In tempi più recenti fu donato un nuovo orologio.
URAV - Note	La Basilica di Santa Maria del Lauro a Meta, Castellammare di Stabia, Longobardi, 2000, p. 6.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Ingresso principale
URAD - Descrizione	L’ingresso principale si apre sulla piazza alberata, da cui si gode lo stupendo panorama di tutto la penisola sorrentino. L’ingegner Antonio Caruso nel 1913 offrì la pavimentazione del piazzale, eseguita con larghe piastrelle in cemento. L’attuale portale in bronzo, artisticamente inciso col bulino (in alto la scena dell’apparizione della Vergine a Meta e sulle ante due angeli oranti), realizzato nel 1903 dal meccanico Agostino Gargiulo a devozione del capitano Giuseppe De Martino fu Luigi, sostituì la cinquecentesca porta lignea ornata da ventiquattro formelle, che furono collocate sul maestoso tamburo ad intaglio sorrentino. Le formelle restaurate fra il 1991 e il 1993 ad opero del prof. Giosuè De Maio rappresentano i quindici “Misteri del Rosario”, la “Propagazione del Rosario”, “quattro fregi”, e i “volti di Cristo, Maria, Pietro e Paolo”.
URAV - Note	La Basilica di Santa Maria del Lauro a Meta, Castellammare di Stabia, Longobardi, 2000, p. 7.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Ingressi laterali

URAD - Descrizione	L'ingresso laterale destro, chiuso da un'antica porta in ferro e da un portone interno in legno, immette in un piccolo ambiente di passaggio quadrato. A destra si apre il locale dell'Amministrazione della Basilica, a sinistra c'è l'ingresso per il campanile e la cantoria, mentre di fronte c'è un portale in piperno intagliato con lesene, cornici e trabeazioni, che immette nella navata destra della Basilica. L'ingresso laterale sinistro, chiuso da una cancellata in ferro, immette attraverso due rampe di cinque scalini in uno spazio di forma rettangolare. A destra c'è l'entrata laterale della Basilica, da cui si accede attraverso una porta e un tamburo, entrambi in legno, alla navata sinistra. A sinistra si apre il varco che, con una scalinata, sale ai locali del Centro Parrocchiale, sorto con la ristrutturazione delle antiche "camerelle", e l'ingresso alla Chiesa dell'Arciconfraternita della SS.ma Immacolata.
URAV - Note	La Basilica di Santa Maria del Lauro a Meta, Castellammare di Stabia, Longobardi, 2000, p. 8.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Navata centrale
URAD - Descrizione	L'interno è a croce latina, a tre navate divise da pilastri. La navata centrale si presenta più ampia rispetto a quelle laterali. Le navate sono coperte a volta ed il pavimento è in marmo, donato nel 1864 dai marittimi metesi. Percorrendo la navata, addossato all'ultimo pilastro di sinistra, si trova un pulpito in marmo scolpito realizzato tra il 1859 e il 1864 da Raimondo Belliazzi. Il pulpito è sostenuto dalle ali di una chiocciola in marmo bianco, accovacciata su di un globo a tessere di marmo verde ed è sormontato da un baldacchino in legno intarsiato. Appoggiate ai due pilastri prossimi all'altare maggiore, si ergono due statue lignee laminate in oro della prima metà del '600: una rappresenta "l'Arcangelo San Michele", l'altro "l'Angelo Custode". Il presbiterio è impreziosito da un pregevole altare in marmi commessi della fine del '600, opera di Giuseppe Mozzetti. Alle spalle dell'altare vi è il coro, fornito di un doppio ordine di sedili, in legno intarsiato, opera del 1782. Sulla parete dietro l'altare, in una nicchia alta, è allocato la statua lignea del Salvatore, laminata in oro della prima metà del '700. Da documenti d'archivio si rileva che la base di questa statua fu scolpita da Salvatore Bagnasco nel 1862.
URAV - Note	La Basilica di Santa Maria del Lauro a Meta, Castellammare di Stabia, Longobardi, 2000, p. 10.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Navata destra
URAD - Descrizione	Nella navata destra, quasi alla metà, è posta la porta d'entrata laterale. Sulla destra si trova un'acquasantiera montata su di un pilastrino in marmo lavorato. Proseguendo, sulla parete è collocata una tela del 1654, firmata da Philippus Zellus e raffigurante la "Vergine tra i Santi Nicola e Gaetano". Più avanti due archi immettono nel Cappellone di San Pietro. Sulla parete destra, entrando, sono collocati numerosi ex-voto, per la maggior parte di marinai metesi scampati al naufragio, che testimoniano la secolare devozione alla Madonna del Lauro. Prima del 1882, quando il Cappellone era cappella cimiteriale della famiglia De Martino, questi archi erano chiusi: il primo da un cancello, l'altro dall'altare di San Gaetano. Di fronte al primo arco, quello maggiore, che immette nel Cappellone, c'è il piccolo altare dedicato alla "Madonna della Libera", sormontato da una pala raffigurante la "Vergine col Bambino" circondata da una cornice con dipinti i quindici Misteri del Rosario. Sulla stessa parete, a sinistra, vi è l'altare dedicato a Sant'Antonio, sormontato da una tela raffigurante il santo e scene della sua

vita. In fondo, a sinistra, si trova l'altare dedicato a San Pietro, su cui campeggia la tela raffigurante il primato del santo. Sotto l'altare, poco dopo il 1883, durante i lavori di restauro, fu costruita la nicchia per la statua lignea di "Gesù morto", opera dello scultore siciliano Girolamo Bagnasco. A sinistra dell'altare di San Pietro, vi è un vano, che porta alla cappella della Vergine del Lauro, con altare e balaustra in marmi policromi. Nei pennacchi della cupola si possono ammirare quattro tele di Carlo Borrelli del 1785, raffiguranti i quattro profeti: "Davide, Isaia, Geremia, e Aggeo".

URAV - Note

La Basilica di Santa Maria del Lauro a Meta, Castellammare di Stabia, Longobardi, 2000, pp. 13-15.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Navata sinistra

URAD - Descrizione

Nella navata sinistra vi è collocata una tela settecentesca di Francesco De Mura, raffigurante "San Vincenzo Ferreri" (Valencia, 23 gennaio 1350 - Vannes, 5 aprile 1419). Sempre nella navata sinistra si apre la sagrestia, ambiente rettangolare decorato con arredi lignei del 1765. Il lunettone che sovrasta la porta d'ingresso della sagrestia è decorato con un affresco settecentesco di scuola giordanesca raffigurante "La Cacciata del Tempio". Sulla navata di sinistra si apre anche il Cappellone del Santissimo Crocifisso, di pianta rettangolare, costruito verso il 1633 per l'Arciconfraternita del Santissimo Crocifisso e del Monte dei Morti di Meta. L'interno della cappella, restaurata nel XIX secolo, è ricco di decorazioni a stucco. Nel transetto sinistro, sull'altare, si può ammirare una tavola cinquecentesca di scuola napoletana, raffigurante la "Madonna del Rosario". Pregevole è l'altare maggiore in marmi policromi, cinta da una balaustra marmorea. Alle sue spalle è sistemato il coro, con un doppio ordine di stalli in legno intarsiato del 1782. Ai lati del presbiterio si ergono due statue lignee, laminate in oro, raffiguranti "San Michele e l'Angelo custode", realizzate nella seconda metà del XIX secolo. A destra del presbiterio si apre la cappella della Madonna del Lauro, ricca di marmi policromi. La cupola è decorata con affreschi raffiguranti quattro "Profeti", realizzati probabilmente da Giuseppe Bonito nel 1785. Sopra l'altare è collocata l'antica statua della "Madonna del Lauro" in legno di tiglio, secondo alcuni storici di opera bizantina. Un restauro nel 1947 ha restituito al simulacro il suo colore "giallo-oro" originale, riportando in vista il legno naturale. La parete di fondo accoglie un crocifisso ligneo della prima metà del XVII secolo in un'ampia nicchia racchiusa da una cornice di marmi policromi. Dopo il Cappellone, segue l'altare marmoreo del Rosario con una grande tavola del 1599, attribuita a Girolamo Imparato e raffigurante la "Madonna tra San Domenico e Santa Caterina, racchiusa in una cornice di legno dorato, che è arricchita da quindici quadretti con i Misteri del Rosario. In fondo alla navata sinistra, a lato dell'altare maggiore, si trova la cappella di San Giuseppe, con altare e balaustra in marmi policromi, mentre le pareti sono in finto marmo e riprendono gli stessi motivi della Cappella della Vergine del Lauro. Sopra l'altare, in una nicchia, il busto del Patrono della chiesa cattolica. Nella Basilica è stato completamente rifatto, a norma e con l'utilizzo di adeguate lampade, l'intero impianto di illuminazione, contribuendo così ad esaltare la struttura architettonica e la decorazione pittorica. Tra il 1991 e il 1993, sono state restaurate le ventiquattro formelle lignee cinquecentesche ubicate sul tamburo d'ingresso e ricoperte con vetri di protezione. Nel 1991, lungo le navate laterali, sono stati posizionati i pannelli della Via Crucis ad intarsio, disegnate dal pittore Michele Di Caio e realizzate da Riccardo Propoli.

	Essi hanno sostituito i quadri, rubati nel 1978, che avevano gran pregio e raffiguravano le quattordici stazioni: ero no dipinti su vetro, con cornici in legno dorato, in stile barocco, e furono portati a Meta dalla città di Venezia tra il 1779 e il 1780.
URAV - Note	La Basilica di Santa Maria del Lauro a Meta, Castellammare di Stabia, Longobardi, 2000, pp. 21-24.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Organo
URAD - Descrizione	L'organo fu collocato nella Chiesa nel 1786; lo strumento attuale possiede 2600 canne e 30 registri e fu impiantato nel 1913 e dotato di motore elettrico nel 1934.
URAV - Note	La Basilica di Santa Maria del Lauro a Meta, Castellammare di Stabia, Longobardi, 2000, p. 12.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Statua Santa Maria del Lauro
URAD - Descrizione	La prima descrizione della statua di Santa Maria del Lauro è del 1856 dalla una visita pastorale dell'Arcivescovo metropolitano di Sorrento (1855-1871) Mons. Francesco Saverio Apuzzo (1807-1880): "Il simulacro della Madonna detta del Lauro è di legno incognito a figura intera ritta in piedi a snello complesso. La sua altezza è di un metro e quindici millimetri. Alla più minuta ricerca ed osservazione fatta, il legno si mostra in tutto nuovo intatto e senza morso di tarlo o altra corrosione, nonostante l'ellasso di 11 secoli, oltre al periodo della sua antica esistenza antecedente all'Invenzione. La Vergine sorregge il Bambino (avuto in arte più pregiato) seduto sul braccio sinistro, il cui viso è somigliante a quello della Madre." Il Bimbo stringe fra le mani un pulcino marcato in legno col becco a se rivolto. La Vergine tiene nella destra mano a rilievo scolpito del medesimo legno, un cuore sormontato da un cerchio dentellato. Il volto di Lei, un po' inclinato davanti e atteggiato a pietà, offre un aspetto annerito e quasi decolorato dal sole, sparso però di grazie e di benigno aspetto; il suo sguardo è appassionato ed effonde amore. L'augusta fronte soltanto della Madre è cinta da un diadema del medesimo legno. Le scende dagli omeri un manto ceruleo che la copre tutta e che dall'omero destro per davanti si spande sul petto e mostra svariate stelle a pittura, le quali vengono ricoperte da altre in oro e di argento e da preziosi monili. Ha la veste tinta di un rosso scuro finissimo; il tutto sopra leggera crosta di gesso aderente alla statua. I piedi sono occultati dal vestito che è interamente del medesimo legno. La base del simulacro porta a se inchiodata una lamina d'argento, chi sa quando appostavi per evitare il decortica mento che la pietà dei fedeli soleva fare. Successivamente, la statua pian piano fu ricoperta interamente di gioielli fino al 1947 quando si è proceduto ad un intervento di restauro che ha riportato il simulacro alla sua originale versione probabilmente così come la vide la "vecchietta" della leggenda di fondazione nel VIII secolo.
URAV - Note	Fienga Andrea, Relazione mostra "I Tesori della Madonna del Lauro" a Meta di Sorrento, 18 agosto - 20 settembre 2022.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento	WGS84
-------------------------------------	-------

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x	14.418735
----------------------------	-----------

GECY - Coordinata y	40.640758
----------------------------	-----------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

CDGS - Indicazione specifica	Sacerdoti Diocesani
-------------------------------------	---------------------

CDGI - Indirizzo	Piazza Madonna del Lauro, 1, 80062 Meta NA
-------------------------	--

CDGN - Note	Dal 1206 la Chiesa di Santa Maria del Lauro gode del privilegio delle "parrocchie estaurite", che prevede l'elezione del parroco da parte del popolo. Oggi le chiese sottoposte a questa prerogativa sono complessivamente ventuno in tutto il mondo, di cui sette nell'Arcidiocesi di Sorrento - Castellammare di Stabia. - https://www.diocesisorrentocmare.it - www.facebook.com/parrocchiasmlauro - Tel: +39 081 878 8050 - https://www.regione.campania.it - https://www.comune.meta.na.it
--------------------	---

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAF - Formato	jpg
-----------------------	-----

FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
---------------------------------	---

FTAK - Nome file digitale	Vista aerea esterno Basilica Santa Maria del Lauro.jpg
----------------------------------	--

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAF - Formato	jpg
-----------------------	-----

FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
---------------------------------	---

FTAK - Nome file digitale	Basilica.jpg
----------------------------------	--------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAF - Formato	jpg
-----------------------	-----

FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
---------------------------------	---

FTAK - Nome file digitale	Portone.jpg
----------------------------------	-------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAF - Formato	jpg
-----------------------	-----

FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
---------------------------------	---

FTAK - Nome file digitale	Interno Basilica Santa Maria del Lauro.jpg
----------------------------------	--

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	Sacra effigie.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	Sacra effigie sul sagrato della Basilica.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	Interno cupola.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	Particolare organo.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Statua della SS.ma Addolorata del XVI secolo.
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	Addolorata.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Statua in legno d'orato del SS.mo Salvatore.
FTAA - Autore	Da documenti d'archivio si rileva che la base di questa opera fu scolpita da Salvatore Bagnasco nel 1862.
FTAD - Riferimento cronologico	Prima metà del'700.
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	SS.mo Salvatore.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Statua lignea laminata in oro raffigurante l'Angelo Custode.
FTAD - Riferimento cronologico	Prima metà del'600.
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	Angelo Custode.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	Sacrestia.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Affresco lunotto sagrestia raffigurante la Cacciata dal Tempio.
FTAA - Autore	Scuola di Francesco Solimena
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	La Cacciata dei Mercanti.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	Crocifisso.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	Ex-voto veliero.jpg
FTAT - Note	Nel corso dei secoli, numerose sono state le dimostrazioni di amore che legano la Madonna del Lauro e la Sua Chiesa ai fedeli. Notevole è stato l'apporto dei naviganti fino alla seconda metà dell'ottocento, il che dimostra anche la ricchezza di Meta in quel tempo che fu l'età dell'oro della Marina Mercantile Metese, e contestualmente della sua Basilica. Questa fu arricchita anno per anno di splendidi oggetti, arredi, paramenti e di lavori artistici rilevanti, tanto da far ritenere la chiesa metese la più bella ed importante della Diocesi, come testimoniano anche le frequenti visite di Reali, Cardinali e Arcivescovi, fino al Papa Pio IX. Dalle notizie tramandate, si evince che sin dal 1600 (manca documentazione precedente) esisteva l'uso, da parte dei Padroni dei bastimenti, di offrire alla Madonna del Lauro il "quarto". Un cassiere, non dipendente dell'Amministrazione della

chiesa, raccoglieva detti quarti che versava a quello della Chiesa. Gli equipaggi dei bastimenti, infatti, venivano pagati non a mensili fissi, ma con una forma di partecipazione sugli utili. Al termine di ogni viaggio, dagli introiti dei noli dei bastimenti, al netto di ogni spesa, si facevano tante parti secondo il numero dei componenti l'equipaggio stesso. Il Capitano aveva due parti, mentre ogni altro componente della ciurma una parte. I padroni dei bastimenti di Meta avevano stabilito che la SS. Vergine del Lauro venisse considerata come un componente dell'equipaggio di ogni nave, e quindi le spettava la sua parte nella divisione degli utili. Andrea Fienga, Relazione mostra "I tesori della Madonna del Lauro" a Meta di Sorrento, 18 agosto-20 settembre 2022.

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	Ex-voto.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Mostra "I tesori della Madonna del Lauro" a Meta di Sorrento; curatore dott. Andrea Fienga; promossa dal Comune di Meta e dalla Basilica di Santa Maria del Lauro. Con il sostegno della Città metropolitana di Napoli e di MSC Foundation.
FTAD - Riferimento cronologico	18 agosto-20 settembre 2022
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Andrea Fienga
FTAK - Nome file digitale	Mostra I tesori della Madonna del Lauro.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	Mostra "I tesori della Madonna del Lauro", 18 agosto - 20 settembre 2022
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Andrea Fienga
FTAK - Nome file digitale	Cuore.JPG

FTAT - Note

Il Cuore d'oro gemmato venne offerto dai metesi il 7 settembre 1919 come voto per la pace, e la raccolta dei fondi per la sua realizzazione iniziò nel 1915, durante la prima Guerra Mondiale. Il 13 aprile 1919 (Domenica delle Palme) iniziò anche la raccolta dell'oro, che si concluse il 21 aprile con la fusione, da cui si ottennero 1,1 kg d'oro. Il lavoro fu eseguito dalla Ditta C. Knight che vi incastonò brillanti, rubini, diamanti e rose fiamminghe. Sul davanti si legge la scritta PAX composta di brillanti su platino, mentre nella parte posteriore vi è incisa la seguente frase: DEIPARAE DE LAURO PRAESSENTISSIMAE PERACTO BELLO BENEFICIARUM TESTIMONIUM CLERUS POPULUSQUE METENSIS DEVOVERUNT DIE 7 SEPTEMBRIS 1919 Fu benedetto a Roma dal Santo Padre Benedetto XV il 2 agosto 1919, ricevendo in udienza

privata il Comm, Carlo Cosenza, Presidente dell'Amministrazione della Basilica, e il Canonico don Giosuè Capiello. Fu poi Sua Eminenza Cardinale Ascalesi, arcivescovo di Benevento, a porlo nella mano destra della Madonna.

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	Archivio fotografico Andrea Fienga
FTAE - Ente proprietario	Mostra "I tesori della Madonna del Lauro", 18 agosto - 20 settembre 2022
FTAK - Nome file digitale	Corona.JPG
FTAT - Note	Le corone in oro 22 carati della Madonna e del Bambino hanno un peso di 15 onces e 4 trappesi (circa 403,6 grammi) e costarono, nel 1748, anno dell'Incoronazione, 514,36 ducati. Su di esse è scritto: Pax - Cap. S. Petri de Urbe hanc coronam auream ex legato III. Com. Alexandri Seormae Huic B.M.V. D.D.D. An 1747. Nel terzo cinquantenario della Incoronazione (1898), i metesi vi applicarono diademi d'oro con pietre preziose.

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	Mostra "I tesori della Madonna del Lauro", 18 agosto - 20 settembre 2022
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Andrea Fienga
FTAK - Nome file digitale	Pulcino.JPG
FTAT - Note	Il pulcino d'oro pesa 3 onces (85 grammi), e porta infilata nel becco una spilla con brillante e viene posto sulle braccia del bambino durante le processioni. Fu realizzato nel 1850.

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Statua lignea laminata in oro dell'Arcangelo Michele, appoggiato al pilastro vicino all'altare maggiore.
FTAD - Riferimento cronologico	Prima metà del'600.
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	Arcangelo San Michele.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Tela raffigurante il "Primato di Pietro", posto sull'altare, in fondo a sinistra, sull'altare dedicato a San Pietro.

FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	Primato di Pietro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Tela raffigurante San Vincenzo Ferreri, posto sulla navata dell'altare.
FTAA - Autore	Pittore Francesco De Mura (della scuola di Francesco Solimena).
FTAD - Riferimento cronologico	Prima metà del'700.
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	S. Vincenzo Ferreri.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Particolare del polittico del '500: San Domenico di Guzmán (Caleruega, 1170 -Bologna, 6 agosto 1221).
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	San Domenico.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Particolare del polittico del '500: San Francesco d'Assisi (Assisi, 1181 /1182 – Assisi, 3 ottobre 1226).
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	San Francesco .jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Particolare del polittico del '500: Madonna.
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	Vergine Maria.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Particolare della tela del 1654 raffigurante "la Vergine Maria con Bambino Gesù tra gli Angeli e i santi Nicola e Gaetano".
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	Dipinto.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Affresco della volta della sacrestia raffigurante il "Trionfo della Fede".
FTAA - Autore	Costantino Desiderio.
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FTAK - Nome file digitale	Trionfo della fede.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	Bolla
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Bolla Basilica Pontificia
FNTA - Autore	Pius PP. X
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FNTK - Nome file digitale	Bolla Pontificia.jpg
FNTO - Note	I fedeli che visitano devotamente la Basilica e che in essa partecipano a qualche rito sacro o almeno recitano il Padre nostro e il Credo, alle solite condizioni - Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo l'intenzione del Sommo Pontefice - possono ottenere l'indulgenza plenaria: 1. nel giorno anniversario della dedicazione della Basilica; 2. nel giorno della celebrazione liturgica del titolare; 3. nella solennità dei Santi Pietro e Paolo, apostoli (29 giugno); 4. nel giorno anniversario della concessione del titolo di Basilica; 5. una volta all'anno nel giorno stabilito dall'Ordinario del luogo; 6. una volta all'anno nel giorno liberamente scelto da ciascun fedele. (Acta Apostolicae Sedis 60 (1968) 536-539, http://www.vatican.va/archive/aas/documents/AAS-60-1968-ocr.pdf .)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Antica immaginetta raffigurante la sacra effigie Santa Maria del Lauro rivestita con gli ori.
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Andrea Fienga
FNTK - Nome file digitale	Antica immagine.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FNTK - Nome file digitale	Immaginette.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg

FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta con preghiera e note storiche.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	inno
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FNTK - Nome file digitale	Inni alla Madonna del Lauro.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Epigrafe situata sulla controfacciata della Basilica esterna.
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FNTK - Nome file digitale	Epigrafe.jpg
FNTO - Note	Testo: «QUESTO TEMPIO AUGUSTO DA PIÙ DI MILLE ANNI SACRO ALLA TAUMATURGA IMMAGINE DI SANTA MARIA DEL LAURO PIO P.P. X ACCOGLIENDO LE ISTANZE I VOTI DELLA INSIGNE COLLEGIATA E DEL POPOLO COMMENDATI DA MONS. G. GIUSTINIANI ARCIVESCOVO IL 25 MARZO 1914 FRA L'ESULTANZA DEI PII METESI ELEVAVA AL TITOLO GLORIOSO DI BASILICA PONTIFICIA CON GLI ANNESSI DRITTI E PRECEDENZE»
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTT - Denominazione /titolo	Ricordo della Terzo Cinquantenario dalla Incoronazione, avvenuta il 2 giugno 1847.
FNTD - Riferimento cronologico	1898
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Santa Maria del Lauro
FNTK - Nome file digitale	Ricordo Incoronazione 1898.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aloja Raffaello, S. Maria del Lauro: che si venera nella parrocchiale chiesa di Meta diocesi di Sorrento. Coronata due giugno 1748; disegnatore Aloja Giuseppe [S.l. : s.n., 18..].
BIBN - Note	Abstract: Una contadina con una mucca alla sua sinistra guarda attonita l'apparizione della Madonna con il Bambino accanto ad un lauro. Ai piedi della Madonna una gallina ed i suoi pulcini beccano il mangime. Sullo sfondo la basilica di Santa Maria del lauro a Meta di Sorrento ed i colli della penisola sorrentina.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	Arcucci Gennaro, Orazione in lode della Madonna del Lauro detta in

bibliografico completo	Meta di Sorrento, Napoli, dai torchi del Tramater, 1828.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Capasso Bartolomeo, Memorie storiche della chiesa sorrentina, Bologna, Forni, 1971.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Chiese e cappelle di Meta: guida storica; a cura di Tommaso Di Prisco, Rosa Astarita Minei; con 13 disegni di Salvatore Cinque, Pompei, F. Sicignano, 1980.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Dovere Ugo, I Santuari della Campania, Napoli, Massa, 2000.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Fasulo Manfredi, La penisola sorrentina, Vico Equense, Meta, Piano, S. Agnello, Sorrento, Massa Lubrense: istoria, usi e costumi, antichità: ricerche; con prefazione del prof. Gaetano Amalfi, 2. ed. illustrata, Napoli, Arti grafiche "Il Cerchio", 1993.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Gargiulo Bonaventura, Sorrento; Sorrento sacra e Sorrento illustre: epitome della storia sorrentina, per p. Bonaventura da Sorrento cappuccino, All'insegna di S. Francesco d'Assisi, Sant'Agnello di Sorrento, 1877 (ripr. facs, N. Longobardi Editore, Castellammare di Stabia, 2005.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	opuscolo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	La Basilica di Santa Maria del Lauro a Meta, Castellammare di Stabia, Longobardi, 2000.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Liguori Francesco, La Madonna del Lauro coronata. Memorie storiche, Avellino, 1888.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	Liguori Francesco, La Madonna del Lauro: storia documentata del

bibliografico completo	santuario di Meta, Avellino, La pergola, 1888.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Marulo Federica, Esperienze costruttive in Penisola Sorrentina. Le cupole della basilica di Santa Maria del Lauro a Meta di Sorrento, in "Cupole murarie tra XV e XVI secolo: Programmi, saperi costruttivi e restauri attraverso la Campania"; a cura di Valentina Russo e Stefania Pollone, Firenze, Altralinea Edizioni, 2020.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pane Roberto, Sorrento e la costa, Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 1965.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Russo Vincenzo, Sorrento e i casali del Piano: rapporti e conflitti politico-amministrativi nel Cinque-Seicento, Castellammare di Stabia, Nicola Longobardi, 2008.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Savarese, Anna - Amodio, Gaetano, Planities: i casali di Sorrento, Napoli, Lions club Penisola sorrentina, 1998.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Storie di tempeste e di fede: Gli ex voto nel Santuario Santa Maria del Lauro: 250 anniversario Incoronazione del simulacro di Santa Maria del Lauro 1748 - 2 giugno 1998; a cura della Basilica Pontificia Santa Maria del Lauro Castellammare di Stabia, Eidos, 1998.